

Consiglieri arrestati a Portopalo, il sindaco: "I dubbi di un imprenditore ma niente nomi"

Non passano certo inosservate le parole del sindaco di Portopalo, Gaetano Montoneri, che questa mattina ha voluto commentare la recente inchiesta che ha portato all'arresto di due consiglieri comunali, posti ai domiciliari. I due, Corrado Lentinello e Rachele Rocca, all'epoca dei fatti contestati erano rispettivamente ex assessore all'Ecologia ed ex vicesindaco. Sono accusati di aver esercitato pressioni su imprenditori che svolgevano lavori per conto del Comune di Portopalo. Secondo una prima ricostruzione, le indagini sarebbero partite anche dalle dichiarazioni rese dal primo cittadino.

Montoneri, però, questa mattina in conferenza stampa ha raccontato la sua versione. "Nel 2020 un imprenditore, in forma riservata, mi ha riferito di avere subito pressioni per l'espletamento della sua attività. Non mi ha fornito i nomi di chi avrebbe mosso richieste fuorilegge. Sono un pubblico ufficiale per cui ho l'obbligo di legge di trasmettere quanto segnalatomi alle forze dell'ordine, per non incorrere anche io in un eventuale reato. E questo ho fatto", ha spiegato aggiungendo di avere presentato una denuncia contro ignoti per le scritte ingiuriose apparse all'ingresso della cittadina.

Quanto ai due consiglieri ai domiciliari, "mi augurano possano mostrare la loro estraneità ai fatti contestati" dice Montoneri. "Sono stati anni di difficile gestione, auguro migliori fortune a chi verrà dopo di me", ha concluso lasciando intendere che non si ricandiderà alle prossime amministrative.